

SPAGNA-COSTA ATLANTICA

di Ganz Aura



il percorso:



Periodo: 07 luglio 2013-14 agosto 2013

Km percorsi: 5570

Mezzo: projet 400 aiesistem su opel movano 2500TD con riscaldamento a gasolio

Equipaggio: Gabriele, Aura e Alice la gatta

Spesa gasolio: 730 €

Guide: Lonely Planet Francia meridionale e Spagna Settentrionale, Guida Camper Europa (Editore Facile Media)

Atlanti stradali: Europeo 1:800.000-Spagna del Nord 1:300.000-Atlas Routier France 1:250 . 000

Autostrade: a pagamento da Verona a Susa andata e ritorno/-in Francia 41 €/ in Spagna circa 15€.

Navigatore: Tomtom 910 molto utile anche se in Galizia preferiva strade quasi impraticabili.

Soste: Tranne un campeggio le altre sono state in Aree Attrezzate o libere . Spesso è passata la Guardia Civil, ma non ha mai creato problemi. Pochi i divieti incontrati. E' comunque consigliabile, nei luoghi più turistici, non arrivare tardi per non rischiare di non trovare parcheggi . Nel diario ci sono le coordinate dei nostri pernottamenti e dove possibile la via.

Per le AA molto utili sono stati questi siti:

http://www.areasac.es/v_portal/apartados/apartado.asp , <http://www.rsnail.net/magellano/index.php?pg=cercasos>
, <http://www.camperonline.it/aree-di-sosta.asp>

Camper Service: in Francia nessun problema, sono frequenti. In Spagna non ce ne sono molti, consiglio di munirsi di doppia cassetta. In ogni caso sono tutti segnalati prima.

Animali: Passaporto con vaccinazioni compresa l'antirabbica e microchip. Ci sono campeggi che non accettano animali (No Perros) e sono presenti divieti in molte spiagge.

Situazione meteorologica: Temperature miti e ventilate, più calde in Francia. Tranne qualche giornata abbiamo sempre avuto bel tempo.

Quest'anno abbiamo deciso di abbandonare il nostro amato Nord Europa per dirigerci verso la costa atlantica della Spagna. Conosciamo già parte di questo Paese avendo fatto in viaggi precedenti il Cammino di Santiago e la parte centrale, ora pensiamo, senza una meta particolare, ad un itinerario costiero alternando le varie località tra andata e ritorno. Temiamo un po' l'eventuale caldo e il probabile affollamento ma, anche se un po' titubanti, partiamo.

Il nostro viaggio:

-07 luglio- Villafranca di Verona(I) - Chorges (F)

km 500

Da Verona in autostrada verso Susa fino all'uscita di Oulux, poi con la SS24 arriviamo al Colle del Monginevro dove volendo c'è un'AA (GPS:44.93495-N 6.73575-E parking le Collet). Facciamo una sosta ammirando il panorama montuoso quindi con la N94 ci portiamo a Chorges. Dopo Briançon la strada corre affiancata dal fiume Durance fino al bel lago de Serre-Ponçon. A Chorges sono chiare le attese per il passaggio del Tour de France, bandierine e fotografie ovunque.

Pernottiamo all'AA gratuita (GPS: 44.54600 -N 6.28008-E con wc ,scarico cassetta,no scarico grige,no carico acqua,c'è solo un rubinetto vicino ai wc al quale non si arriva col mezzo- Place du champ de foire). Durante la notte un bel temporale.

Sosta al Monginevro



-08 luglio- Chorges (F)- Crest- Aubenas (F)

km 220

La mattina la temperatura è fresca, si va fino a Gap, quindi al Col de Cabre che segna il confine tra i dipartimenti di Drome e Hautes-Alpes e ci offre un'ottima veduta sulle montagne. Dopo Aspres la strada si stringe un po' ed è dissestata ma la zona che attraversiamo è molto piacevole. Continuiamo per Die, Crest dove sostiamo all'AA (GPS: 44.72601-N 5.02021-E con relais ,Place du

Champ de Mars) e facciamo un giro per la cittadina, quindi Loriol sur Drôme ,Privas e Aubenas dove pernottiamo in un pk vicino a dei supermercati prima del centro abitato (GPS:44.610075-N 4.40953-E Chemin de la Plaine) mentre ci fa compagnia il solito temporale serale che ci rinfresca un po' dopo il pomeriggio afoso. *Crest-la torre*



-09 luglio- Aubenas(F) - Mende (F)

km.120

La notte è stata tranquilla, con la N102 passiamo dal dipartimento dell'Ardèche a quello della Lozère. Ci fermiamo a Mende nell'AA (GPS:44.52063-N 3.49660-E gratuita, con colonnina Rue du Faubourg Montbel). Mende è una bella cittadina adagiata sul fiume Lot con una cattedrale trecentesca. Ammiriamo gli arazzi all'interno e passeggiamo nelle caratteristiche vie.



AA di Mende



una via di Mende

-10 luglio Mende (F) – Figeac- Gramat (F)

km 215

Con la N88 ci si porta a Rodez ,(percorriamo anche un pezzo di autostrada A75 non a pagamento),poi con la D840 fino a Figeac dove c'è un'AA (**GPS:44.61087- N 2.03670-E boulevard Colonel Teulié, ma è in pendenza,piccola e con difficile accesso ai servizi**),ci spostiamo al parcheggio vicino dove riusciamo ad avere anche un po' d'ombra. Visitiamo Figeac che è stata fondata dai monaci benedettini in epoca medievale,ha una parte vecchia ben conservata con le caratteristiche Rue. Interessante,dietro al museo Champollion,osservare la place des Ecritures pavimentata con una vasta copia della Stele di Rosetta. Infatti la cittadina diede i natali a Jean-François Champollion che trovò la chiave per decifrare la famosa Stele. Fa caldo e noi proseguiamo fino a Gramat dove pernottiamo all'AA vicina ad una strada ma tranquilla (**GPS:44.7802-N 1.7279-E,gratuita,con colonnina, Avenue du 8 Mai 1945**)



una via di Figeac

Place des Ecritures



-11 luglio Gramat(F)- Rocamadour- Sarlat la Canéda (F)

km 77

Stamane da Gramat andiamo a Rocamadour con la D840 e la D36,sostiamo al parcheggio per camper (**GPS:44.80000-N 1.61528-E , vicino al Castello**). Visitiamo la Cité Religieuse abbarbicata sullo sperone roccioso,antico centro di pellegrinaggio..

Rocamadour

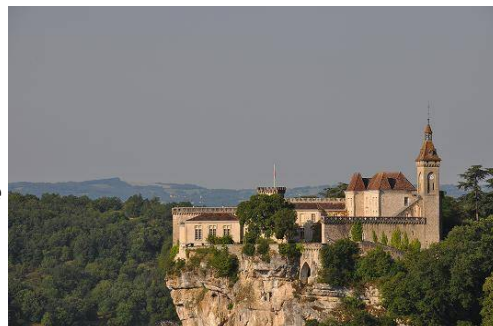
Dopo l'interessante visita percorriamo tra i boschi la D 673 e con la D820 si va a Souillac e da qui a Sarlat la Canéda,una cittadina medievale dove troviamo un dedalo di vicoli e case che

sembrano aggrovigliate tra loro. Sarlat è molto bella, non si finirebbe più di inoltrarsi nelle vie,decisamente un tuffo nella storia.

Sarlat la Canéda

Questa sera la cittadina è particolarmente vivace e bruciante di gente per una festa,in particolare notiamo molti artisti di strada che suonano e fanno spettacolo. Abbiamo la macchina fotografica scarica quindi aggiungo un'immagine presa dal web. Pernottiamo nell'AA dalla quale a piedi si arriva in centro in circa 15' (**GPS:44.8952-N**

1.2124-E ,place Flanders Dunkerque,7 €/24 h con colonnina ma sulla strada quindi un po' rumorosa)



-12 luglio- Sarlat la Canéda(F) – Saturrarán(E) km 533

La temperatura durante il giorno sale notevolmente, decidiamo di portarci verso la Spagna in autostrada, quindi E70 per Perigueux/Bordeaux/Bayonne fino all'ingresso in Spagna dove continuiamo con l'AP8 fino all'uscita 13 per Itziar-Deba. Paghiamo anche un tratto di autostrada spagnola. Da Deba si va verso Ondarroa e, avendo visto dall'alto prima della città dei camper, tor-



niamo indietro e prendiamo la deviazione per Saturrarán, siamo stanchi e ci si vuole fermare. C'è un campeggio, noi proseguiamo lungo la stradina e sbuciamo in un grande parcheggio sulla spiaggia, la playa di Saturrarán. (GPS: 43.3196-N 2.41174-O Mijoa Barreiatua- 8 € dalle 10.00 alle 20.00, la notte non si paga). E' consigliabile, se si ha intenzione di fermarsi, arrivare con carico e scarico a posto dato che sul posto ci sono solo un wc e un piccolo posto di ristoro. La spiaggia è grande e bella e si può fare una piacevole passeggiata (15') fino ad Ondarroa lungo il mare. In previsione degli affollati fine settimana noi decidiamo di fermarci qui fino a lunedì mattina.

Playa di Saturrarán

-13-14 luglio- Playa di Saturrarán km 0

Ci siamo veramente riposati, il tempo è bello, le temperature non superano i 26° ventilati. Durante il giorno il parcheggio si riempie di auto, ma verso sera se ne vanno e le nostre notti sono molto tranquille.

Sosta alla playa



-15 luglio- Saturrarán(E) -Bermeo-Bilbao (E) km. 146

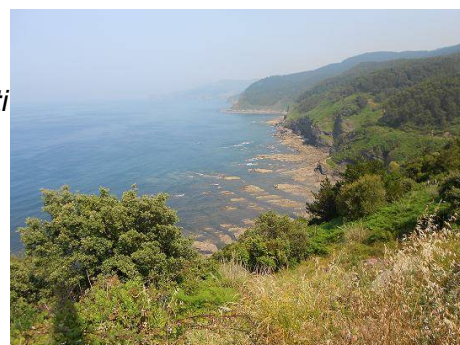
Dopo la bella sosta con la BI3438 percorriamo la strada costiera fino a Lekeitio dove troviamo l'AA (GPS: 43.35833-N 2.50722-O Iñigo Artieta Etorbidea con gettone a 3 € per i servizi che si trova all'ufficio informazioni in paese). Continuiamo il percorso costiero per arrivare a Bermeo. La costa basca è molto bella, offre panorami stupendi, insenature e scogliere sull'oceano. Facciamo una sosta a Bermeo all'AA (GPS:43.42306-N 2.72556-O ,gratuita, con rubinetto acqua e scarico a terra, area de la Pérgola Itsasoan Galdurakoen Lamer), si fa un giro fino all'animato porto dove ci fermiamo piacevolmente ad assaggiare degli ottimi "pintxos" (stuzzichini composti da una fetta di pane e da vari ingredienti).



Il porto di Bermeo

Nel pomeriggio si prosegue sulla costa fino a Bakio, bellissima, con dei comodi punti panoramici.

La costa verso Bakio



Scendiamo verso Sopelana e proseguiamo fino a Bilbao dove ci rechiamo subito all'area attrezzata sul Monte Kobeta (GPS: 43.25956-N 2.96389-O Monte Kobeta 31) ma la troviamo chiusa causa un recente evento musicale, verrà ripristinata a giorni. Noi andiamo avanti e troviamo posto in un parcheggio laterale alla strada con altri camper (GPS: 43.25636-N 2.9581-O). Siamo in alto e possiamo godere di un magnifico panorama di Bilbao illuminata, con vicino un parco dove passeggiare.



Bilbao

-16 luglio

Bilbao (E)

km 0

La notte è stata tranquilla, la strada non è trafficata, vicino a noi ci sono due fermate del bus 58 che passa frequentemente e porta direttamente in città. Trascorriamo la giornata tra il Museo Guggenheim con la sua grandiosa struttura rivestita in gran parte da lastre di titanio, il Casco Viejo, quartiere storico di Bilbao, con le sue piazze, le vie, la Cattedrale e la biblioteca.

Una bella città, interessante e molto vivace. Stanchi ma appagati dal giro torniamo la sera al parcheggio sul monte.



Guggenheim



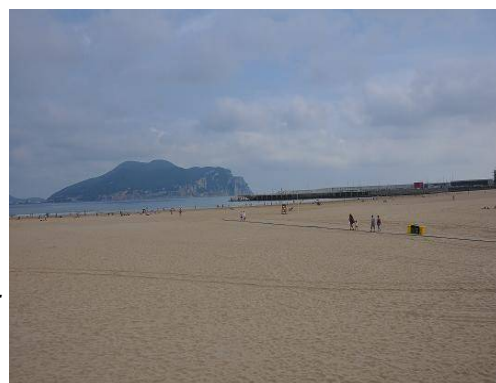
Interno della biblioteca

-17 luglio **Bilbao(E)- Laredo-Santona-Santander(E)**

km 143

Stamane dal nostro parcheggio vediamo Bilbao immersa nella nebbia ed attorno ai mezzi ci sono asinelli che pascolano. Ci avviamo con la A8 (gratuita) ed usciamo a Laredo dove parcheggiamo in una via laterale vicino alla spiaggia (GPS: 43.40907-N 3.42172-O) e passeggiamo lungo l'animata e turistica cittadina. C'è un bel sole e la lunga spiaggia sabbiosa è invitante.

Playa di Laredo



Andiamo poi fino a Santona, porto peschereccio famoso per le acciughe, parcheggiamo al porto ed andiamo a comperarle.

Porto di Santona

Dopo gli acquisti si va a Cabo de Aio e poi lungo la bella costa,Langre,Somo finchè decidiamo di portarci a Santander, e a Cabo Mayor. Lungo la strada per il faro i parcheggi sono affollati,non abbiamo voglia di aspettare che le auto se ne vadano, al faro non si può sostare la notte,così ci fermiamo al Camping Cabo Mayor (GPS: 43.47917-N 3.79139-O Avenida del Faro , 30.30 € al giorno tutto compreso). In via eccezionale ci lasciano entrare con la micia a patto che non esca dal mezzo,dato che non accettano animali (No Perros !).

-18 luglio- Santander (E)

km 0

La mattina a pochi metri dal camping prendiamo il bus 1 e scendiamo in città. Vi-



sitiamo la bella cattedrale de la Asunción,l'animato pittoresco mercado La Esperanza e le varie belle piazze. La città è molto trafficata,affollata ,i negozi di prodotti tipici espongono i loro prodotti tra i quali spiccano,appesi all'interno nelle jamónere, gli jamón,ottimi prosciutti cantabrici. Verso sera si torna al camping.

Cabo Mayor

la Cattedrale



-19 luglio-Santander(E)- playa de Valdearenas (Lienres) (E) km 21

Lasciamo il campeggio e dopo pochi chilometri di S20 prendiamo per Lienres con la CA231,proseguiamo fino alla deviazione per Playa de Valdearenas che raggiungiamo dopo poco. Siamo nel parco naturale de Las Dunas de Lienres,il posto è molto bello,arriviamo fino al parcheggio sul mare (GPS: 43.4489-N 3.96295-O gratuito).

Playa di Valdearenas



-20-21 luglio-Playa de Valdearenas

km 0

Siamo nel fine settimana,decidiamo di stare fermi fino a lunedì,qui è bene,se si ha intenzione di fermarsi,arrivare con carico e scarico a posto,c'è solo un ristorante. Il parcheggio naturalmente si riempie,la temperatura è ottima anche se la mattina è presente una certa umidità. Il panorama sulla costa è molto bello,si possono fare delle passeggiate sia lungo la costa che nell'attiguo parco delle dune. Oltre ai normali bagnanti ci sono parecchi surfisti che frequentano questa zona,tra l'altro è presente in loco anche una scuola di surf. Abbiamo approfittato del ristorante dove si possono gustare i ti-



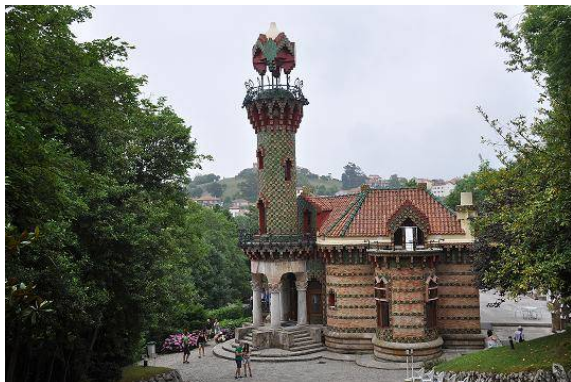
pici rapas (strisce fritte di calamari), delle buonissime mejillones (cozze) alla vinaigrette o un'ottima paiella di pesce (per 2 persone) il tutto ad un prezzo accessibile. La sera il parcheggio lentamente si svuota, tramonta il sole sull'oceano e si va a riposare soddisfatti delle giornate trascorse in questo bel sito.

-22 luglio Valdearenas(E)- Comillas -La vega (E)

km 139

Con l'autostrada gratuita (direzione Torrelavega) si esce per Santillana del Mar ..

*C'è molto turismo da queste parti ,proseguiamo lungo la costa e ci fermiamo nella piacevole cittadina di Comillas dove c'è un parcheggio per camper sulla spiaggia, si segue la direzione playa (**GPS: 43.39045-N 4.29103-O calle Jesus Cancio**), il parcheggio è segnalato, si pagano 2€ fino alle 18.00. Visitiamo El Capricho de Gaudì (5€ a persona), una costruzione tutta decorata con ceramiche dipinte, decisamente fuori del comune.*



El Capricho de Gaudì

*Apprendiamo poi all'ufficio informazioni che, essendo lunedì, sono chiusi sia il Palacio de Sobrellano che la Capilla Panteón de Sobrellano quindi rimaniamo a passeggiare nelle stradine del centro storico. Nel pomeriggio riprendiamo la N634 per andare a Llanes dove la mia guida mi dava un parcheggio per camper alla Playa de Toro, ma l'abbiamo trovato munito di sbarre, quindi decidiamo di andare direttamente dopo Ribadesella e proseguire con la N632 fino alla deviazione per La Vega . Sinceramente eravamo un po' perplessi ma seguivamo le coordinate di un parcheggio per camper della solita guida, perplessità fugate appena visto il sito che è sulla spiaggia, silenziosissimo, spazioso, (siamo tre camper) e con una zona boscosa alle spalle (**GPS:43.4794-N 5.1363-O a € 5**). E' stata veramente una fortuna trovare un posto così calmo sul mare ed immerso nel verde. Siamo sul Cammino di Santiago, passano silenziosi i giovani con i loro zaini, probabilmente qui vicino c'è un loro punto di sosta. La sera un po' di piogerellina ci fa compagnia .*



Il parcheggio a La Vega

-23 luglio La Vega(E)- Cabo de Peñas (E)

km 90

*La mattina pioviggina, il cielo non promette niente di buono, con la A8 gratuita andiamo a Gijón per fare una sosta nel parking per camper de El Rinconín (**GPS:43.5475-N 5.63639-O, gratuito, Camino Mimosas**) poi si va in direzione Oviedo, si esce per Luanco e ci si porta a Cabo de Peñas dove ci accoglie il sole ed un bellissimo panorama. C'è parecchia gente, troviamo una sistemazione provvisoria e verso sera, quando il parcheggio si svuota ci sistemiamo per la notte(**GPS: 43.6548-N 5.8479-O**). Siamo soli, attorno un gran silenzio interrotto come il solito dai richiami dei gabbiani e sul mare un bellissimo tramonto.*

Sosta a Cabo de Peñas



-24 luglio- Cabo de Peñas(E)-faro di Illa Pancha-Playa de Cathédrales(E)

km 160

Ieri sera il tramonto, stamane ci soffermiamo a vedere lo spettacolo dell'alba, poi seguendo le indicazioni per Avilas imbocchiamo la A8 fino all'uscita per Ribadeo e più avanti troviamo l'indicazione per il faro di Illa Pancha al quale arriviamo poco dopo. Durante il percorso scorrono immagini di paesini colorati, di bei prati ed invitanti spiagge. Il panorama dal faro è meraviglioso, lo sguardo spazia sull'oceano e sui prati attorno al parcheggio (GPS : 43.5549 -N 7.0425 -O).

faro di Illa Pancha

Nel pomeriggio ci muoviamo verso la Praya de Cathedras, ignoriamo le istruzioni del navigatore e prendiamo le indicazioni dal faro. La strada è piuttosto stretta, non vediamo indicazioni che troveremo solo dopo Rinlo. Finalmente arriviamo al parcheggio (GPS: 43.5529- N 7.1564 -O). Facciamo un giro sulle apposite passerelle

per ammirare la particolarità di questo sito: gli archi rocciosi sul mare che spiccano in tutta la loro bellezza specialmente con la bassa marea. Pernottiamo qui con altri camper mentre il parcheggio verso sera lentamente si svuota.

Playa de Cathédrales



-25 luglio- Playa de Cathédrales-Porto di Bares(E)

km 80

Stamane verso le 8.30 facciamo una camminata lungo il sentiero panoramico dopo il parcheggio ed abbiamo la bella sorpresa di vedere passare un branco di delfini, cerchiamo di fotografarli, ma sono molto veloci e non certo vicini!

I delfini

La giornata si annuvola, noi ci dirigiamo verso Cabo de Bares sempre sulla costa con la N642, poi verso Viveiro e Porto do Barqueiro dove con la AC-100 arriviamo a destinazione attraversando anche qui paesi sul mare con i loro porti, spiagge e non sono mancate le zone boschive. L'ultimo chilometro prima del faro è un po' stretto e al parcheggio troviamo poche auto. Inizia a piovere così facciamo

un giro per ammirare il panorama e poi giù al porto di Bares nel parcheggio per camper. (GPS: 43.77142 -N 7.66811-O). Prima del sito c'è un cartello con tanto di divieto di "acampada libre" e qui non si capisce bene se intendono che non si può sostare fuori o se si riferisce al "proibito campeggiare". Dopo esserci consultati con altri camperisti decidiamo di fermarci per la notte, abbiamo davanti il mare e le barche anche se ogni tanto pioviggina.

Cabo de Estaca de Bares



~~-26 luglio~~ Porto di Bares(E) – Ferrol (E) km 110

Oggi giornata che promette male, le batterie della scocca non caricano, quindi non ci resta altro che cercare un'officina, un'auto ricambi... Saltiamo Cabo Ortegal e ci dirigiamo a Ferrol, una città che ci sembra possa fare al caso nostro. Dopo vari tentativi finalmente troviamo un'auto ricambi che ci fa arrivare le batterie nel pomeriggio. Verso sera, con non poche difficoltà e molta disponibilità degli addetti siamo a posto. Ci sentiamo sollevati nonostante la spesa non prevista perchè diversamente sarebbe stata dura continuare le vacanze. Pernottiamo all'area attrezzata di Ferrol (GPS: 43.49333-N 8.23972-O carico, scarico gratuita Ctra. De La Malata) spaziosa, tranquilla e in una posizione arieggiata.

~~-27 luglio~~ Ferrol(E)- Betanzos-A Coruña (E) km 90

Partiamo con il sole, tentiamo di arrivare a Punta Coitelada, ma non troviamo indicazioni, quindi dopo Ares e Cabanas prendiamo l'Autovia do Atlántico fino a Betanzos, parcheggiamo



in una via (GPS: 43.2835- N 8.2103-O Paseo Malecón), ci accoglie la pioggia. Aspettiamo che torni il sereno, visitiamo le tre belle chiese di questa cittadina, il centro storico e pranziamo con il menù tipico: tortilla di Betanzos, della carne tenerissima e delle cozze con besciamella e gratinate, il tutto ad un modico prezzo.

Betanzos Chiesa di San Francisco

Nel pomeriggio si va a A Coruña, il

parcheggio alla Torre di Hércules ci sembra molto caotico così ci rechiamo all'AA al Puerto de San Pedro de Visma distante circa 7 km dalla Torre (GPS: 43.37167- N 8.44472 -O, gratuita con 2 punti di carico e scarico). Qui siamo in tre camper, siamo tranquilli, vista mare dal camper e una bell'arietta fresca.

AA Puerto de San Pedro



~~-28 luglio~~ Puerto de San Pedro (E) -A Coruña (E) km 14

La mattina ci si sposta al parcheggio della Torre di Hércules (GPS: 43.38378- N 8.40228 -O), come si prevedeva c'è più possibilità di sosta di ieri sera. Saliamo sulla torre ad ammirare il panorama e poi con una lunga passeggiata lungo il Paseo Marítimo ci si porta alla Ciudad Vieja, la città vecchia, dove troviamo una fiera con vari prodotti tipici tra cui quelli alimentari. Ci si ferma a pranzare con dell'ottimo polipo ed altri piatti tipici. Le vie sono affollate, ogni tanto piove e noi trascorriamo una piacevole domenica tra uno stand e l'altro.

A Coruña

Verso il tardo pomeriggio dal parcheggio torniamo all'AA di Puerto de San Pedro. Curioso il fatto che ci siano persone che occupano i due posti di carico e scarico per lavare le proprie auto incuranti dei camperisti che aspettano! Il sole tramonta e noi ci si appresta a trascorrere un'altra notte tranquilla.



~~-29 luglio-~~ A Coruña(E)- Cabo Vilan-Punta da Barca(E) km 166

Oggi sarà giornata di Cabi o Punte. Dall'AA con la AC552 si va fino ad Agualada con l'intenzione di prendere la deviazione per Laxe, sito al quale arriviamo dopo aver percorso sicuramente una strada sbagliata, stretta e dissestata. Ammiriamo la bella spiaggia bianca di Laxe e continuiamo fino a Camarinas dove parcheggiamo al porto (**GPS: 43.12694- N 9.18333 -O**).



Nel pomeriggio ci portiamo a Cabo Vilán e ci godiamo il magnifico panorama vicino al faro dove sostiamo nel piccolo parcheggio(**GPS:43.1595 -N 9.2106-O**).

Cabo Vilán

Siamo nella costa della morte e questo faro segna

uno dei tratti più pericolosi. Un cartello ricorda una tragedia avvenuta nel 1890 dove perirono i marinai di una nave britannica che si è sfracellata sugli scogli durante una tempesta.



Ci fermiamo poco causa il fortissimo vento, torniamo a Camarinas ,poi a Ponte do Porto dove deviamo per Muxia e al porto troviamo subito l'indicazione per il Santuario da Virxe da Barca e quindi Punta da Barca.

Punta da Barca

Ci fermiamo al parcheggio del Santuario (**GPS:43.11215 -N 9.21915-O**), il luogo è stupendo, sull'oceano, Cabo Vilán di fronte, inevitabilmente decidiamo di pernottare qui pregustando già di addormentarci col solo rumore delle onde che con l'alta marea s'infrangono sugli scogli.



~~-30 luglio-~~ Punta da Barca(E) – Cabo Touriñan- Cabo Fisterra-Muros(E)

km 116

Lasciamo il bellissimo sito e con la CP5201, una strada un po' stretta che scorre tra i boschi praticamente senza traffico ,andiamo a Cabo Touriñan (**GPS: 43.05328-N 9.29750-O**) altro bel faro con panorama niente male!

Da qui andando verso Cee arriviamo a Cabo Fisterra (**GPS:42.8869-N 9.2712-O**), andiamo dove è indicato il parcheggio per camper, siamo solo in tre e poca gente in giro così sostiamo tranquillamente. Sono passati molti anni dalla nostra prima visita a questo sito ,è sempre bello come lo ricordavamo.

Nel pomeriggio si fa un bellissimo itinerario lungo la costa da Cee a Muros, che fa sempre parte della Costa da Morte, panorami stupendi da cartolina, in particolare quando appare dopo una curva la bianca praia de Ezaro illuminata dal sole. Arriviamo a

Cabo Touriñan





Muros dove sostiamo e pernottiamo al porto con altri camper (GPS: 42.77516- N 9.0573-O). Verso sera curiosiamo nel dedalo di vie all'interno del paese delle quali alcune molto strette, Muros ha una struttura urbana particolare che la rende bella ed interessante. Con l'arrivo della tarda sera si accendono le luci che danno un fascino particolare sia al paese che al porto.

Cabo Fisterra

-31 luglio- Muros(E) -Aguíño-Ferrol (E)

km 240

Mentre la mattina il paese si sveglia tardi, al porto c'è già, fin dalle prime ore, una fervente attività accompagnata dai versi dei molti gabbiani che attendono il pesce dalle barche che rientrano. Noi proseguiamo verso la costa, Noia, Porto Do Son fino ad Aguiño, dopo Ribeira. Sfilano anche su questo percorso belle spiagge e paesi alternati a boschi. Ad Aguiño sostiamo al porto (GPS: 42.5198- N 9.0203-O , Rua Porto), anche qui vediamo varie barche di pescatori che vanno e vengono portando il pescato, mentre le donne sistemano le enormi reti.

Nel tardo pomeriggio decidiamo di non andare oltre così entriamo nella Autostrada do Atlántico per uscire a Ferrol e pernottare nell'AA (GPS: 43.49333- N 8.23972-O) già usata all'andata, tranquilla e ventilata.



porto di Aguiño

-01 agosto- Ferrol (E)- Cedeira-Porto di Bares (E)

km 140

Decidendo di fare anche il viaggio di ritorno sulla costa ne approfittiamo per vedere alcuni siti saltati all'andata. Oggi pensiamo di andare a Cabo Ortegal quindi si va in direzione di Valdovino e Cedeira con una strada tra i boschi che lascia intravedere ogni tanto delle belle spiagge. Sostiamo a Cedeira al porto (GPS: 43.6584-N 8.05881-O) e all'ufficio informazioni ci dicono di proseguire verso il monastero di San Andrés de Teixido e poi per Cabo Ortegal.

La zona che attraversiamo è montana, molto bella con mucche al pascolo e cavalli in libertà. Un bel panorama è quello che ammiriamo dal mirador di Chao do Monte.

Panorama dal mirador

Verso Carino



La strada non è certo larga ma il traffico è molto scarso, piano piano ci troviamo davanti la deviazione per Carino, scendiamo e da qui seguiamo quella per la nostra meta. A circa metà percorso ci troviamo la strada interrotta per lavori, a parte la delusione è stato anche problematico girare il mezzo con lo spazio molto ridotto a causa della presenza di un camion. Protestiamo per il mancato avviso all'inizio della strada e con l'impossibilità di parcheggiare per proseguire a piedi lasciamo perdere Cabo Ortegal. Decidiamo di avviarci verso Ortigueira e concludere la giornata al già noto Porto di Bares (GPS: 43.77142-N 7.66811-O) dove abbiamo anche l'occasione di fare una piacevole chiacchierata con due coppie di camperisti italiani.



-02 agosto Porto di Bares (E)- San Ciprian-Foz (E)

km 81

Stamani ci svegliamo con 16.5°, si va verso Viveiro e tentiamo di andare a Punta Roncadoira ma la strada si strige un po' troppo e non troviamo indicazioni così scegliamo il faro di San Ciprian, troviamo posto al piccolo parcheggio del porto prima del faro e di fronte alla bella spiaggia (GPS: 43.6988-N 7.43871-O Rúa Porto).



faro di San Ciprian

Nel pomeriggio, dopo aver fatto un giro al vicino faro, ci portiamo a Foz percorrendo la strada costiera e sostiamo nella grande



AA sul mare (GPS: 43.5636-N 7.2577-O carico, scarico, gratuita, Calle Fondos Curbeiro). Nel tardo pomeriggio la bassa marea scopre una lunga striscia sabbiosa, il sole scalda nonostante il forte vento, siamo un buon numero di camper e arriva anche, con nostro piacere, la coppia di genovesi conosciuta a Bares e così passiamo la serata in piacevole compagnia.

AA di Foz

-03 agosto Foz(E)-Ribadeo- Tapia-Cabo Vidio (E)

km 122

Temperatura fresca anche stamani, si parte verso Ribadeo con l'autovia del cantabrico dove ci fermiamo (GPS: 43.5362-N 7.04663-O Rua Daniel Cortezón) e giriamo un po' per l'ultima cittadina della Galizia, poi con l'autovia e la N634 andiamo all'area attrezzata di Tapia de Casariego (GPS: 43.56667- N 6.94639-O Av. San Esteban, carico scarico gratuita) vicina al mare. Nel pomeriggio abbiamo la brillante idea di andare a Cabo Busto, quindi dall'autovia usciamo per Busto e prima del paese ci troviamo una direzione obbligatoria per camper verso Cabo Busto, così dopo un po' transitiamo su una strada molto stretta tra tetti sporgenti e senza eventuale possibilità di scambio, pensiamo che sia a senso unico. Arrivati al parcheggio prima del faro non c'è posto per il mezzo così torniamo indietro con la speranza di non dover rifare la stessa stradina ma una signora non ci dà scelta, bisogna tornare da dove siamo venuti, così, con la speranza di non incontrare nessun altro mezzo, (come è avvenuto), alla fine usciamo da Busto e tiriamo un sospiro di sollievo.

Continuiamo sull'autovia verso Aviles, usciamo per Soto de Luiña e con la CU-8 arriviamo a Cabo Vidio che raggiungiamo tranquillamente. Ci troviamo davanti ad un paesaggio bellissimo, scogliere



e declivi erbosi affacciati sull'oceano. Penso sia il Cabo più bello visto in questo itinerario. Pernottiamo nel parcheggio vicino al faro (GPS. 43.5930-N 6.2427-O). Dopo il bel tramonto da cartolina cessa il via vai delle auto e noi rimaniamo da soli in questo magnifico sito.



Cabo Vidio

~~-04 agosto-~~ Cabo Vidio (E)-Cudillero (E)

km 15

Da Cabo Vidio andiamo a Cudillero, tappa evitata all'andata. Parcheggiamo prima del paese, al porto, non si potrebbe andare avanti in ogni caso dato che c'è un divieto d'accesso ai camper. (GPS: 43.5658-N 6.1511-O). Cudillero è un villaggio caratteristico con le case abbarbicate che si affacciano sul piccolo porto. Pranziamo in centro con una buonissima parillada de mariscos, essendo domenica c'è molta gente che passeggia e così il paese è molto animato. Decidiamo di pernottare qui.

Cudillero



~~-05 agosto-~~ Cudillero(E)-Santillana del Mar (E)

km 223

Giornata nuvolosa, oggi decidiamo di portarci un po' avanti e con l'autostrada usciamo a Llanes dove sostiamo nel parcheggio prima del centro al quale si arriva in 15' (GPS : 43.42401-N 4.76654-O Av.de la Paz). Camminiamo tra le vie molto affollate del piccolo centro medievale curiosando nei vari negozi, specialmente quelli di prodotti tipici. Nel pomeriggio proseguiamo per Santillana del Mar. Il parcheggio grande è stracolmo così ci fermiamo più avanti, vicino a quello per i bus (GPS: 43.3867-N 4.10216-O Calle Castio). Il centro è vicino, visitiamo il ben conservato centro medievale e la bella Colegiata de Santa Juliana. Torniamo al parcheggio dove pernottiamo in compagnia di altri camper.

Santillana del Mar



~~-06 agosto-~~ Santillana (E) – Comillas-Playa de Valdearenas(E) km70

Essendo martedì si torna a Comillas, parcheggiamo ancora al porto (GPS: 43.39045-N 4.29103-O) e finalmente visitiamo il neogotico Palacio de Sobrellano e la vicina Capilla Panteón de Sobrellano (6 € a persona). Le visite sono guidate e in spagnolo ma il tutto è abbastanza comprensibile. Valeva decisamente la pena tornare per vedere queste due meravigliose costruzioni. Bella anche la Porta di accesso all'edificio dell'Università Pontificia.

Torniamo al camper e nel pomeriggio ci riportiamo a Llanes alla playa de Valdearenas (GPS: 43.4489-N 3.96295-O gratuito). La giornata è nuvolosa, l'oceano brontola ed il vento facilita i surfisti nel loro sport.

Palacio de Sobrellano

Capilla Panteón



~~-07 agosto~~ - Valdearenas(E)-Zumaia(E)

km 208

Stanotte c'è stato un forte temporale ed anche oggi il cielo si presenta cupo, ci muoviamo verso l'autostrada in direzione Santander-Bilbao fino all'uscita per l'AA di Jesus del Monte (GPS: 43.40434-N 3.62450-O -scarico /P.K. 191 Hazas de Cesto ,non c'era l'acqua) . Dato che la costa ha già fatto parte dell'itinerario d'andata proseguiamo in autostrada per uscire a Zumaia e pernottare nell'AA sul fiume (GPS. 43.29302-N 2.24701-O Trenbide Pasealekua Hiribidea carico/scarico gratuita).

~~-08 agosto~~ Zumaia-(E)-Getaria- San Sebastian(E) *km 40*

La mattina alle 9.00 siamo al parcheggio di Getaria, a quest'ora troviamo posto, paghiamo 4€ dalle 9.00 alle 14.00. (GPS: 43.3038-N 2.2075-O Portua Kalea). Questa località è bella, medievale con le case che si specchiano nel piccolo porto. Percorriamo le strette vie, pioggia e sole si alternano e nella piazzetta pranziamo con il pescado del giorno preparato al momento su griglie all'aperto (ce ne sono altre all'esterno dei ristoranti).

Getaria

Nel pomeriggio si va a San Sebastian. l'area attrezzata (GPS: 43.30797-N 2.01426-O carico/scarico, Paseo de Berio) è al completo, ci sistemiamo con altri camper un po' prima in Calle De Andrestegi (GPS: 43.3087-N 2.01267-O a pagamento di giorno ogni 5 ore).

Con il bus 33 eccoci nella parte vecchia della città ad assaggiare i famosi pintxos, buonissimi stuzzichini di tutti i tipi che fanno bella mostra sui lunghi banconi dei vari locali. Vaghiamo lungo le vie e visitiamo la bella cattedrale.

La cattedrale del Buen Pastor



~~-09 agosto~~ San Sebastian (E)

km 0

Oggi altro giro in città tra le vie della Parte Vieja e la visita molto interessante all'acquario (13€ a persona). C'è il sole e i bagnanti stanno lentamente affluendo verso la bella spiaggia di San Sebastian. Naturalmente ci si sbizzarrisce ancora negli assaggi dei pintxos dei quali sembra sia impossibile stancarsi.

Verso sera, soddisfatti della sosta in questa gradevole città torniamo al parcheggio per passarvi un'altra notte.

Playa di San Sebastian



~~-10 agosto~~ San Sebastian(E)- Cap Découverte (F)

km 470

La mattina al camper service dell'AA c'è la fila quindi andiamo verso Irun, entriamo in Francia e con la D912 ad Hendaye all'area attrezzata (GPS: 43.37019-N 1.7648 -O Rue An-

soenia,carico/scarico gratuita) così abbiamo l'occasione di vedere un'altra parte di costa. Inizia il viaggio di ritorno,prendiamo l'autostrada verso Bayonne e poi per Pau , Toulouse. Sullo sfondo vediamo la bella catena dei Pirenei mentre con la A 68 ci dirigiamo ad Albi. Pensiamo di fermarci in questa bella cittadina ma c'è molto traffico,così continuiamo verso Rodez,con la N88 verso Le Garric fino alla deviazione per Cap Découverte dove avevo indicata un'area attrezzata . Seguiamo le indicazioni finchè ci troviamo in una grande bella radura tra i boschi , non vediamo l'AA ma ci fermiamo. Vicino c'è un camping a 7€ a notte ed all'esterno sembra stiano allestendo un camper service. Il panorama sulla valle è magnifico,sta tramontando il sole tra gli alberi,l'aria è fresca e domina il silenzio. Oggi si sono percorsi troppi chilometri,siamo stanchi e questo è il luogo ideale per riposare. (GPS: 44.01360 -N 2.14868 -E).

Cap Découverte



-11 agosto- Cap Decouverte (F)

km 0

Oggi ci si ferma qui. Il sole splende,facciamo una lunga passeggiata tramite un percorso pedonale fino al paese vicino,Blaye-Les-Mines,poche case e una piccola rivendita di pane e giornali,una chiesa. Torniamo al camper e concludiamo la giornata riposandoci in mezzo alla natura.

-12 agosto- Cap Decouverte(F)- Bourgneuf (F)

km 519

Con la N88 e poi la N102 verso Privas quindi autostrada per Grenoble/Chambéry e poi per Torino fino all'uscita per Saint Pierre d'Albigny e ci rechiamo a Bourgneuf ,nell'aria di sosta attrezzata (GPS. 45.55257-N 6.21091- E ,carico,scarico 2€) . Siamo in un bel paesino con vista sulle montagne,anche qui un sito immerso nel silenzio rotto solo dai rintocchi delle campane.

13 agosto- Bourgneuf(F) – Mont Cenis (F)

km 120

Si parte evitando l'autostrada in direzione Torino e si arriva al Moncenisio,rimanendo dalla parte francese pernottiamo in uno dei tanti posti a disposizione,tutti con belle vedute. Ci sono camper un po' ovunque,domani vedremo se fermarci qui o proseguire verso casa.

Tramonto a Mont Cenis



14 agosto- Mont Cenis (F) – Villafranca di Verona (I)

km 382

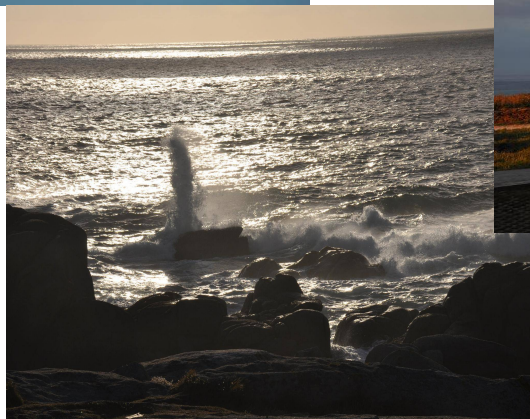
Dato che il tempo stamani non fa prevedere una bella giornata si torna a casa.

Alcune considerazioni personali :

Ogni viaggio ha la sua particolarità, magari a livello di bellezze naturali o di interessi culturali oppure semplicemente per l'accoglienza riservataci. La parte atlantica della costa spagnola ci ha sorpresi con le sue belle spiagge, i caratteristici paesi, le coste selvagge ed anche l'ottima cucina. Certo, nei siti più turistici abbiamo trovato più affollamento, ma era prevedibile in questa stagione, comunque siamo riusciti a vedere quanto ci interessava e i nostri pernottamenti sono sempre stati molto tranquilli. Gli spagnoli sono molto disponibili e sempre pronti ad intrattenersi con quattro chiacchiere, pur con lingue diverse ci siamo scambiati opinioni ed esperienze di viaggi.

Questa itinerario ci ha permesso, in modo particolare, di stare ore a rimirare l'oceano con le sue alte e basse maree, di seguire i voli silenziosi dei gabbiani, di sentire le loro grida attorno ai pescherecci e di seguire l'andirivieni delle barche dei pescatori nei vari porti. Difficile dimenticare il silenzio attorno a noi nelle notti passate vicino ai fari ma anche piacevole è il ricordare la vivacità delle vie di Bilbao, di San Sebastian e di A Coruña.

Natura, cucina, arte si sono alternate permettendoci così di fare un viaggio rilassante ed interessante e questo è quanto si desiderava.



Per info: auta49@libero.it